

*(I lavori iniziano alle ore 09.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interpellanza n. 302 presentata da Avetta, inerente a "Trasporto pubblico - conurbazione di Ivrea - taglio al servizio"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interpellanza n. 302 presentata dal Consigliere Avetta.

Ricordo che per le interpellanze è prevista l'illustrazione da parte dell'interpellante per cinque minuti, la risposta dell'Assessore per cinque minuti e la replica, se richiesta, dall'interpellante, per altri cinque minuti.

Illustra l'interpellanza il Consigliere Alberto Avetta; prego Consigliere, ne ha la facoltà per cinque minuti.

AVETTA Alberto

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti e buongiorno, Assessore.

Userò meno dei cinque minuti di cui dispongo, perché questa interpellanza è risalente nel tempo e riguarda un problema specifico che l'Assessore conosce bene e che ha avuto modo di affrontare. Riguarda il taglio del 30% che quest'estate, in particolare nel mese di giugno, i sindacati confederali dei trasporti stimavano sulla conurbazione di Ivrea.

La questione è stata affrontata a suo tempo, ma adesso ascolteremo le parole dell'Assessore. Tuttavia, è, a nostro avviso, indicativa di quelle avvisaglie che andremo ad affrontare nei prossimi giorni, quindi ci consente anche di fare (ed è questo che chiedo in aggiunta all'Assessore) il punto sia sulla questione specifica sia su qualche anticipazione rispetto alle considerazioni e agli approfondimenti che faremo in Commissione trasporti mercoledì mattina. È, infatti, evidente che la questione s'inserisce in piena sintonia nel punto relativo, con la riapertura delle scuole, alla gestione del trasporto pubblico, che andrà affrontata con grande determinazione e puntualità per evitare quei disagi che le associazioni sindacali evidenziavano già durante la fase estiva (la fase post-COVID, post-prima emergenza).

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Alberto Avetta per l'illustrazione.

Per conto della Giunta, si è reso disponibile alla risposta l'Assessore Marco Gabusi.

Prego Assessore, ne ha la facoltà per cinque minuti.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Buongiorno a tutti; grazie, Consigliere.

Come bene ha illustrato, i tempi del trasporto pubblico si evolvono quotidianamente e

ormai non seguono più i tempi delle nostre interrogazioni.

Le domande, gli aumenti e le riduzioni dell'offerta sono stati, durante l'emergenza, durante la fase più cruciale dell'emergenza, in riduzione, mentre oggi, seguendo naturalmente i flussi della vita quotidiana che avranno un'impennata il 14 settembre, sono costantemente in aumento.

Eviterei di spiegare al Consigliere Avetta tutta la parte che mi è stata preparata nella risposta riguardante i contratti della conurbazione di Ivrea, che il collega conosce meglio di me. Dal 2017, l'Agenzia gestisce la conurbazione di Ivrea per un totale di circa 2 milioni e 100 mila euro, di cui un milione e 900 mila a carico dell'Agenzia e 200 mila a carico del Comune di Ivrea. L'offerta è stata rimodulata, come in tutto il Piemonte, scendendo fino al 20% nella fase dell'emergenza, ripartendo, dal 4 maggio, al 50 e arrivando oggi a un 90% dei servizi su scala piemontese.

Gli ultimi dati, purtroppo, confermano che l'attività non è ancora ripresa a pieno regime, ma è anche corretto che sia così rispetto al fatto che non c'era la scuola, c'è tanto *smart working* e c'è un po' di timore dovuto a tutte le statistiche, i sondaggi e le previsioni anche relativamente al 2021 e in parte al 2022 in tema di trasporto pubblico e di altri momenti di socialità del nostro Paese. Pertanto, correttamente, l'offerta non è ancora ripresa al 100%, perché evidentemente abbiamo molti meno utenti del servizio pubblico.

Dopodiché, ho colto con favore e ho anche partecipato a un incontro riguardante il tema della conurbazione di Ivrea e l'opportunità di svolgere in quel territorio un approfondimento legato non solo ai servizi, ma anche al materiale rotabile con cui si svolgono quei servizi, particolarmente vetusto per tutta una serie di contingenze e motivi. Ne ero a conoscenza, ma posso dire anche nel dettaglio quanto è stato fatto quest'estate dall'Agenzia della mobilità nella persona della sua Presidente, Licia Nigrognò, quando ha incontrato il Comune, l'Agenzia e i sindacati per provare a concordare un metodo di ripartenza. Credo che quello sia il Tavolo auspicato e richiesto nell'interrogazione, che è già presente e opera sul territorio.

Noi vogliamo tornare ai servizi pieni, vogliamo tornare al 100% dei servizi. Naturalmente, dobbiamo farlo, e sarà un po' il filo comune della giornata di oggi, ma anche delle mie dichiarazioni dei giorni scorsi, nel rispetto del conto economico e di un trasporto pubblico che sia certamente capillare, ma anche economicamente sostenibile.

Ci siamo resi conto in questa fase, ma anche nella fase immediatamente successiva all'emergenza, che purtroppo, per tanti motivi che ho elencato prima, ci sono corse che viaggiano sostanzialmente vuote. Non possiamo permetterci assolutamente questo tipo di investimento in un momento in cui è vero che le norme sono variegiate, è vero che il Governo sta probabilmente assumendo decisioni e valutazioni che ad oggi non è dato sapere quali siano, anche in tema di *Recovery plan* e *Recovery fund*, ma oggi abbiamo il grosso tema, che è affrontato certamente anche su Ivrea, del trasporto scolastico.

Noi non soltanto diciamo che l'obiettivo è di tornare al 100% dei servizi su gomma, ma abbiamo anche detto alle Agenzie di trasporto a GTT in particolare, e a tutte quelle piemontesi, che dal 14 settembre ci aspettiamo che tutte le linee in difficoltà vengano rinforzate che, grazie all'intesa con il Governo e ai 200 milioni messi a disposizione di tutte le Regioni italiane, siamo in grado di coprire quei servizi aggiuntivi che le aziende, da martedì scorso, da quando sono uscite le nuove linee guida, stanno pianificando per evitare o limitare i disagi che ci potrebbero essere dal 14 settembre. Questo riguarda conurbazione di Ivrea, ma riguarda anche tutto il Piemonte.

Per questo motivo credo che la situazione all'Assessorato e all'Agenzia sia molto presente come una delle più importanti da seguire sul territorio piemontese, devo anche dire, però, onestamente, che è una di quelle anche già maggiormente attenzionate e lo dimostra la presenza in almeno due o tre riunioni della Presidente dell'Agenzia, che ha cercato anche di recuperare alcuni passi falsi, che spesso capitano nella fretta di organizzare i servizi, che c'erano stati nel corso dell'estate.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Gabusi per la risposta.
La parola al Consigliere Avetta, per la replica.

AVETTA Alberto

Grazie, Presidente.

Vorrei ringraziare l'Assessore per la puntuale illustrazione e anche per la sua disponibilità rispetto al confronto con i territori, in questo caso, con alcuni soggetti e portatori d'interesse della conurbazione d'Ivrea.

Ricordo all'Assessore che oggi trattiamo il tema dell'emergenza, però per quell'area c'è un progetto, proposto dagli stessi sindacati confederali che hanno sollevato la questione sui trasporti, che l'Assessore conosce bene perché lo segue insieme all'Assessore Marnati, di elettrificazione completa per l'utilizzo di mezzi a emissione bassissima o emissione zero: di fatto, utilizzo di mezzi elettrici. Anche su questo aspetto, sollecito l'Assessore affinché, nell'affrontare l'emergenza, non dimentichi la prospettiva e le azioni di carattere strategico; credo che quella sia una conurbazione - lo ribadiamo, ma l'Assessore conosce bene la vicenda - che si presterebbe bene a una sperimentazione molto interessante.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Avetta.

OMISSIS

(Alle ore 10.37 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 12.41)